

# La Crus, Notti Bianche

Notti bianche senza fine,  
tra un invito ed un intrigo  
dolci baci sulla fronte  
e un destino che scappa via  
notti sempre troppo bianche,  
il colore della luce  
il dolore troppo forte  
giocando sporco col mio cuore

Notti bianche senza fine  
di desiderio e di bugie  
strofinamenti di corpi caldi  
morbidi e pallidi come la luna

Notti sempre troppo bianche,  
nero il colore della luce  
tutto corre cos in fretta  
il cuore pompa e non regge pi

Queste notti senza fine  
hanno un sapore troppo amaro  
di delusione e occasioni perse  
di carne cruda mista a menzogna

Notti sempre troppo bianche  
e luminose sul mio cammino  
una ferita rimasta aperta  
ma il sangue corre e non cola pi

E poi ridere, ridere,  
ridere con gli angeli  
con la mano nella mano  
cos vicini e cos lontani  
con la mano nella mano  
troppo vicino e troppo lontano.